

giovedì 2 maggio 2019

## Tellus Mater, le radici del femminile, dal 10 al 31 maggio al MOON



Salvatore Mauro, *La luce che mi confonde* vol. III

Siracusa - A maggio Siracusa diventa la **città delle arti**. Dove incontrarsi e condividere emozioni, sull'onda di un grande evento internazionale, le rappresentazioni classiche al Teatro greco. E proprio al tema scelto dalla Fondazione INDA, "**Donna e guerra**", che avrà il suo filo conduttore nella maschera di dolore

delle donne e nell'essere loro stesse vittime della guerra ma anche protagoniste attive dell'opposizione a ogni conflitto, si ispira la collettiva "**Tellus Mater - le radici del femminile**", allestita dal 10 al 31 maggio al MOON – Move Ortigia Out of Normality in via Roma 112. In mostra opere di Salvatore Mauro, Stefania Pennacchio, Marco Pettinari e Giuseppe Piccione. Inaugurazione, **venerdì 10 maggio, ore 19**.

Il titolo della mostra richiama la dea romana della Terra, la grande madre protettrice, oggi sempre più minacciata dai cambiamenti climatici, dalle guerre e dal capitalismo sfrenato. Il messaggio antico diventa un grido di dolore odierno, trasformandosi nella

speranza che le future generazioni creino una **nuova civiltà**, più rispettosa del creato e dell'essere umano. Il tema generale è declinato in un percorso espositivo articolato e vario per tecniche, materiali e finalità espressive.

**Salvatore Mauro** (Augusta, 1977) sin dal 2000 ha preso parte a personali e collettive in tutta Italia, interessandosi alle nuove forme d'ibridazione nell'arte contemporanea. È uno degli ideatori del BOX Art Festival, ospitato al MACRO di Roma e al Museo Laboratorio di Arte Contemporanea dell'Università La Sapienza. La fotografia, che è alla base della sua produzione, è manipolata con diversi materiali che le danno un effetto "acquatico". A cinque anni dalla sua retrospettiva alla Galleria Montevergini di Siracusa, riproporrà "*La luce che mi confonde*", tre light box con foto di donne, dal significato simbolico e religioso, allusione all'ambigua valenza della luce che può rischiarare la realtà ma anche accecare.

**Stefania Pennacchio** (Varese, 1970) vive e lavora a Milano. Da oltre vent'anni si dedica alla scultura in ceramica, disciplina nella quale prima ha conseguito la laurea presso l'Accademia di Belle Arti di Reggio Calabria e poi ha affinato le tecniche giapponesi di cottura. Le sue sculture dedicate a figure e divinità femminili, hanno una straordinaria potenza evocativa e simbolica, con rimandi antichi e contemporanei, citazioni che spaziano attraverso i confini dello spazio e del tempo, déjà-vu mnemonici e tracce antropologiche.

**Marco Pettinari** (Roma, 1972) vive e lavora a Pomezia. Si è avvicinato al mondo dell'arte solo dopo la prima laurea in Ingegneria Informatica, conseguendo la seconda in Arte figurativa all'Accademia di Belle Arti di Roma. I suoi molteplici

interessi lo hanno portato a esprimersi con la pittura, la scultura, l'incisione, il design, la fotografia, le installazioni multimediali, utilizzando materiali sintetici, organici, riciclati e diversi tipi di supporti. Pettinari propone figure di donne o rappresentazioni femminili stilizzate che rimandano all'iconografia classica, realizzate attraverso la tecnica gestuale del dripping di resine pigmentate su pannelli di plexiglass.

**Giuseppe Piccione** (Siracusa, 1967), dopo l'infanzia trascorsa in Sud Africa, ha studiato Architettura a Firenze, esordendo sulla scena dell'arte nella metà degli anni Ottanta. Artista visivo, versatile e completo, comunica con installazioni, pittura, video arte, fotografia e tecniche digitali, creando dei ponti tra le arti. Piccione esporrà immagini e collage digitali inseriti tra due fogli di plexiglass trasparente (crystal photo) che conferiscono all'opera una nuova profondità. Al centro della sua ricerca espressiva, un universo femminile di visi inquietanti, angosciosi, onirici, sensuali, esotici, tribali, estrapolati dal mondo dei media, dai social network, dai cartelli pubblicitari delle metropoli, rielaborati con procedimenti pittorici o digitali.

La mostra potrà essere visitata tutti i giorni dalle ore **12 alle 15,30** e dalle **18,30 alle 22**; chiuso il martedì per l'intera giornata e il mercoledì mattina.

**Info e contatti** MOON - Move Ortigia Out of Normality

Via Roma, 112, Siracusa

maursalvo@yahoo.it

cell. 3453526868